

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 28/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 142168, con la quale il Sig. Dimauro Biagio, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 13/02/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144856 del 17/12/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura che il Sig. Dimauro Biagio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 13/05/2020;
- VISTA la nota prot. n. 5913 del 07/02/2020 del Dipartimento Regionale Agricoltura dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 30/11/2020;
- VISTA la nota prot. n. 89795 del 05/10/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/12/2020;
- VISTO il DA n. 4398 del 25/06/1992, registrato alla Corte dei Conti il 20/08/1992, reg. n. 16, fgl n. 52, con il quale il predetto dipendente è stato nominato a decorrere dall'1/09/1992 nel ruolo per l'Assistenza Tecnica e la Divulgazione Agricola, nella qualifica di Dirigente tecnico, assumendo effettivo servizio in data 21/09/1992;
- VISTO il DDR. n. 8080 del 24/09/1997 con il quale al Sig. Dimauro Biagio è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 4;
- VISTO il DDG n. 4713 del 14/12/2005 con il quale il Sig. Dimauro Biagio, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n.308545 del 28/09/2010, successivamente rettificato con DDS n. 303407 del 19/05/2011, con il quale al Sig. Dimauro Biagio è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 9;

VISTO il DDS n. 2064 del 19/04/2016 con il quale al Sig. Dimauro Biagio sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 3 e giorni 27;
VISTO il Foglio matricolare militare;
VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
ACCERTATO che il Sig. Dimauro Biagio alla data del 30/11/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1992 al 30/11/2020	28	2	9
Periodo riscattato (DDR. n. 8080 del 24/09/1997)	4	0	0
Periodo riscattato (DDS n.308545 del 28/09/2010)	0	9	0
Servizio ricongiunto (DDS n. 2064 del 19/04/2016)	3	0	27
Servizio militare dall'11/06/1984 al 04/06/1985	0	11	24
Totale anzianità servizio utile a pensione	37	0	0

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Dimauro Biagio, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 22 OTT. 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to

originale agli atti d'ufficio

